

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA

NAPOLI

RICORSO nell'interesse del sig. **Marchesiello Mario** (cod. fisc. MRC MRA 78T14 B963O), nato a Caserta, il 14.12.1978 e residente a Marcianise (Ce) alla via vittorio Alfieri, 17, rappresentato e difeso – giusta mandato in calce al presente atto – dall'avv.to Guido Marone (cod. fisc. MRN GDU 78L18 F839D), con il quale elettivamente domicilia in Napoli, alla Via L. Giordano n. 15. Ai sensi dell'art. 136 c.p.a. si indicano i seguenti recapiti ove si chiede siano inoltrate le comunicazioni di Segreteria: fax 081.372.13.20 – Pec guidomarone@avvocatinapoli.legalmail.it

CONTRO l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in persona del Direttore Generale p.t., **NONCHÉ CONTRO** il Ministero dell'Istruzione, in persona del Ministro p.t.;

E NEI CONFRONTI della candidata Marika Cardinale, nata il 21.08.1990, residente alla via Nazionale, 38, (83030), in Greci (AV), collocata alla posizione n. 360 della graduatoria definitiva di merito del Concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) del personale ATA, per i posti messi a concorso nella Regione Campania, bandito con D.D.G. MIUR – Direzione Generale per il personale scolastico 20 dicembre 2018, n. 2015;

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Avellino
Via F.lli Urciuoli n.4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

E NEI CONFRONTI di tutti i candidati inseriti nella graduatoria definitiva di merito del Concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) del personale ATA, per i posti messi a concorso nella Regione Campania, bandito con D.D.G. MIUR – Direzione Generale per il personale scolastico 20 dicembre 2018, n. 2015, che in virtù del corretto inserimento nella graduatoria definitiva di merito del ricorrente Marchesiello verrebbero scavalcati in quanto considerati potenziali controinteressati;

PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA, PREVIA ADOZIONE DI OGNI PIÙ IDONEA MISURA CAUTELARE: **A)** del decreto direttoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, prot. n. 939 del 12 gennaio 2021, con il quale veniva approvata la graduatoria definitiva di merito del Concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) del personale ATA, per i posti messi a concorso nella Regione Campania, bandito con D.D.G. MIUR – Direzione Generale per il personale scolastico 20 dicembre 2018, n. 2015, nella parte in cui al ricorrente risulta attribuito l'erroneo punteggio complessivo pari a 48.9 pt. in luogo dei 49.4 pt. effettivamente spettante; **B)** degli atti e dei provvedimenti, di data e protocollo sconosciuti, con i quali l'Amministrazione resistente ha approvato gli esiti delle operazioni concorsuali; **C)** del verbale della Commissione esaminatrice, di data e protocollo sconosciuti, con il quale

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Avellino
Via F.lli Urciuoli n.4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

sono stati erroneamente valutati i titoli professionali e culturali posseduti dal ricorrente; **D)** successivi eventuali decreti di rettifica ad integrazione della graduatoria *de qua*; **F)** di ogni altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo dei diritti del ricorrente.

F A T T O

Il ricorrente Mario Marchesiello partecipava al Concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) del personale ATA, bandito con D.D.G. MIUR – Direzione Generale per il personale scolastico 20 dicembre 2018, n. 2015 (**doc. 1**), per la copertura di duemilaquattro (2004) posti, presentando domanda di partecipazione (**doc. 2**) per i posti messi a concorso nella Regione Campania.

L'articolo 2, comma 8, del D.D.G. 20 dicembre 2018, n. 2015, mette a concorso, per la Regione Campania, 160 posti.

L'art. 17, comma 1, del citato D.D.G. 2015/2018, prevede che la graduatoria regionale di merito sia composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso su base regionale, determinato all'art. 2, comma 8, del medesimo DDG 2015/2018 (ovvero 160), aumentato di una quota pari al 20% dei posti messi a bando per la singola regione, con arrotondamento all'unità superiore.

Il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126 recante “misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Avellino
Via F.lli Urciuoli n.4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, che all’art. 2, comma 6, dispone l’elevazione della percentuale degli idonei, al 30% dei posti messi a concorso per la singola regione, con arrotondamento all’unità superiore.

Come noto, la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, e in particolare l’art 1, commi 972-973, in cui, modificando l’art. 2 comma 6 del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, si stabilisce che “in deroga a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 863 del 18 dicembre 2018, non sono previsti limiti all'inserimento in graduatoria degli idonei non vincitori”.

L’art. 2, c. 6-7, del citato D.D.G. 2015/2018, che dispongono che il 30% dei posti messi a concorso nella singola regione è riservato al personale ATA di ruolo in possesso dei requisiti per l’accesso al concorso e che i posti riservati, qualora non coperti, sono assegnati agli altri concorrenti in ordine di graduatoria.

Con ogni evidenza, pertanto, la selezione in questione rappresenta la prevalente, se non esclusiva, modalità di reclutamento del personale che consentirà in modo rilevante l’accesso stabile alla funzione di DSGA.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Avellino
Via F.lli Urciuoli n.4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Ne discende che, anche tenuto conto della *ratio* della procedura e dell'importanza che essa assumerà per il conseguimento di minime chance professionali, è quanto mai doveroso scrutinare con attenzione e scrupolo il corretto collocamento ed inserimento dei candidati nelle rispettive graduatorie di merito.

Con D.M. n. 863 del 18 dicembre 2018 (**doc. 3**), e relativo Allegato C Tabella di valutazione titoli, il Ministero resistente disciplinava le disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale di Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA).

L'articolo 11 del D.D.G. n. 2015/2018, poi, prevedeva che il concorso si articola nelle prove scritte di cui all'articolo 13, nella prova orale di cui all'articolo 14 e nella valutazione dei titoli di cui all'articolo 15.

L'art. 17, comma 1, della *lex specialis* espressamente disponeva, infatti, che *“La commissione giudicatrice, dopo aver valutato le prove scritte, la prova orale e i titoli, procede alla compilazione della graduatoria regionale di merito”*.

Orbene, il ricorrente evidenziava di essere in possesso dei seguenti titoli (**doc. 4**) in conformità a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e perfettamente valutabili in applicazione della Tabella di ripartizione dei punteggi allegata al D.M. n. 863/2018 – Allegato C (**doc. 5**), richiamata

anche al bando concorsuale, conseguiti tutti entro la data di presentazione della domanda, in particolare:

- 1) Laurea in Economia Aziendale, conseguita il 23.05.2003, con 95/110, presso Seconda Università degli Studi di Napoli, (votazione riportata in centesimi 86);
- 2) Certificazione Linguistica livello C1 in lingua inglese, conseguita il 25.05.2017, presso AIM AWARDS;
- 3) Master annuale di I livello *“La Didattica, la funzione del docente e l’inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali (BES)”*, anno accademico 2017/2018, conseguiti 60 CFU, in data 30.07.2018, presso E-Campus Università;
- 4) Abilitazione all’esercizio libera professione – dottore commercialista conseguita il 20.11.2009 presso l’Università degli Studi del Molise - Campobasso;
- 5) Abilitazione all’esercizio libera professione – Revisore Legale dei Conti, dal 7.04.2010, numero progressivo 158234;
- 6) Abilitazione all’esercizio libera professione – Revisore Contabile degli Enti Locali e pubblici – Incarico Comune di Marcianise, triennio dal 27.06.2011 al 26.06.2014.

Come previsto dal bando di concorso il punteggio massimo che può essere attribuito ai titoli è 10 punti.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Avellino
Via F.lli Urciuoli n.4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania comunicava, tramite mail, il punteggio dei titoli (1.4 pt) al ricorrente, il quale avvedendosi dell'illegittima applicazione della tabella C, recante i criteri di attribuzione dei punteggi, allegata al D.M. 863/2018, ne chiedeva all'Amministrazione resistente l'immediato riesame (**doc. 6**), con la corretta attribuzione (1.9 pt), senza avere alcun riscontro.

Con decreto direttoriale prot. n. 28488 del 25.09.2020, rettificato con decreto prot. n. 36392 del 6.11.2020, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania approvava la graduatoria di merito del Concorso *de quo*, indicando solo le prime 240 posizioni (vincitori del concorso).

Successivamente, a seguito di trasformazione della graduatoria come previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, con decreto direttoriale prot. n. 939 del 12 gennaio 2021 (**doc. 7**), l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, approvava la **graduatoria definitiva di merito** del concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), bandito con D.D.G. n. 2015/2018, con l'inserimento degli idonei, ove il ricorrente era collocato alla posizione n. 365 della graduatoria, con l'attribuzione, ancora una volta, dell'erroneo punteggio complessivo pari a 48.9 pt. in luogo dei 49.4 pt. effettivamente spettante.

Pertanto, con appositi reclami del 13 e 22 gennaio 2021 (**doc. 8**) e diffida legale del 3 febbraio 2021 (**doc. 9**), il ricorrente chiedeva

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Avellino
Via F.lli Urciuoli n.4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

all'Amministrazione resistente, nuovamente, l'immediato riesame del punteggio attribuito con la conseguente rettifica della graduatoria *de qua*, senza tuttavia avere alcun riscontro.

Orbene, l'illegittimo operato della Commissione fa sì che il ricorrente non possa usufruire dei benefici legati alla sua corretta collocazione in graduatoria, in quanto **se l'Amministrazione resistente avesse valutato correttamente i titoli regolarmente dichiarati e presentati (1.9 punti invece di 1.4), il ricorrente Mario Marchesiello avrebbe ottenuto un punteggio finale di 49.4 e non di 48.9, con conseguente inserimento alla posizione n. 358 della graduatoria finale di merito (invece della posizione n. 365), e collocato, quindi, in posizione migliore nella graduatoria definitiva del concorso per la successiva immissione in ruolo, in ragione del prossimo scorrimento della graduatoria.**

* * * * *

Avverso i provvedimenti impugnati, ricorre il sig. Mario Marchesiello, rappresentato e difeso come in epigrafe, chiedendone l'annullamento e/o la riforma *in parte qua*, siccome illegittimi per i seguenti

MOTIVI

I. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 15 E 17 DEL BANDO CONCURSUALE. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL' ART. 7 E 9 DEL D.M. 18 DICEMBRE 2018 N. 863. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEL D.M. 18 DICEMBRE 2018 N. 863 E RELATIVO

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Avellino
Via F.lli Urciuoli n.4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

**ALLEGATO C – TABELLA DI VALUTAZIONE DEI PUNTEGGI DEI TITOLI.
VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 35 DEL D. LGS. 30
MARZO 2001 N. 165. ECCESSO DI POTERE. ERRONEITÀ DEI PRESUPPOSTI.
MANIFESTA INGIUSTIZIA.**

Con il presente motivo di ricorso si intende sottoporre a codesto Giudice l'erroneità del punteggio attribuito al ricorrente in relazione ai titoli presentati e dichiarati per il concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) del personale ATA, bandito con D.D.G. n. 2015/2018, per la Regione Campania.

Come già rilevato, in applicazione dell'allegato C - Tabella di ripartizione dei punteggi dei titoli, allegata al D.M. n. 863/2018, il ricorrente aveva diritto a conseguire **1.9 pt., in luogo dei 1.4 pt** effettivamente riconosciuti, secondo il seguente prospetto:

TITOLO	PUNTEGGIO
Laurea in Economia Aziendale, conseguita il 23.05.2003, con 95/110, presso Seconda Università degli Studi di Napoli, (votazione riportata in centesimi 86) (punto A.1.)	1.10
Certificazione Linguistica livello C1 in lingua inglese, conseguita il 25.05.2017, presso AIM AWARDS (punto B.6)	0.10

9

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Avellino
Via F.lli Urciuoli n.4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Master annuale di I livello
anno accademico 2017/2018,
conseguiti 60 CFU,
in data 30.07.2018,
presso E-Campus Università
(punto B.7)

0.10

Abilitazione all'esercizio libera professione
dottore commercialista
conseguita il 20.11.2009
presso l'Università degli Studi del Molise - Campobasso
(punto B.8)

0.20

Abilitazione all'esercizio libera professione
Revisore Legale dei Conti,
dal 7.04.2010, numero progressivo 158234
(punto B.8)

0.20

Abilitazione all'esercizio libera professione
Revisore Contabile degli Enti Locali e pubblici
Incarico Comune di Marcianise,
triennio dal 27.06.2011 al 26.06.2014
(punto B.8)

0.20

TOTALE

1.90

Ne deriva che il punteggio finale doveva essere quello di 49.4 (scritti

25.5 + orale 22 + titoli 1.9) in luogo dei pt 48.9 effettivamente riconosciuti.

I titoli erano pienamente valutabili in stretta applicazione dell'Allegato C –

Tabella di ripartizione dei punteggi allegata al D.M. n. 863/2018, richiamata

10

Napoli

Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma

Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano

Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna

Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari

Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Salerno

Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Avellino

Via F.lli Urciuoli n.4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola

Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa

Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

dall'art. 15 del bando concorsuale, che non lasciava alcun margine discrezionale in capo alla Commissione esaminatrice.

Giova precisare che la votazione di 95/110, della Laurea in Economia Aziendale, conseguita il 23.05.2003, presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, come indicato nell'Allegato C, deve essere riportato in centesimi (86), secondo la seguente proporzione: $95:110 = x:100$, con l'attribuzione, quindi, di 1.1 pt.

Per quanto riguarda il master annuale di I livello *“La Didattica, la funzione del docente e l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali (BES)”*, anno accademico 2017/2018, conseguiti 60 CFU, in data 30.07.2018, presso E-Campus Università, secondo la Tabella di valutazione, devono essere attribuiti 0,10 pt.

Per quanto riguarda la Certificazione Linguistica livello C1 in lingua inglese, conseguita il 25.05.2017, presso AIM AWARDS, devono essere attribuiti 0,10 pt.

Appare opportuno evidenziare, infine, che il ricorrente è abilitato all'esercizio di ben tre professioni, quella di dottore commercialista, nonché quella di Revisore Legale, nonché quella di Revisore Contabile, tutte correttamente dichiarate nella domanda di partecipazione (doc. 2, in atti) e documentate (doc. 4, in atti), per le quali deve essere attribuito 0,20 pt per ciascuna.

Orbene, l'illegittimo operato della Commissione fa sì che il ricorrente non possa usufruire dei benefici legati alla sua corretta collocazione in graduatoria, in quanto se l'Amministrazione resistente avesse valutato correttamente i titoli regolarmente dichiarati e presentati (1.9 punti invece di 1.4), il ricorrente Mario Marchesiello avrebbe ottenuto un punteggio finale di 49.4 e non di 48.9, con conseguente inserimento alla posizione n. 358 della graduatoria finale di merito (invece della posizione n. 365), e collocato, quindi, in posizione migliore nella graduatoria definitiva del concorso per la successiva immissione in ruolo, in ragione del prossimo scorrimento della graduatoria.

II. ARBITRARIETÀ MANIFESTA ED ERRONEITÀ NELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE. DIFETTO ASSOLUTO DI MOTIVAZIONE. ECCESSO DI POTERE DELL'AMMINISTRAZIONE PER MANCATA CORREZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO. VIOLAZIONE DEL PAR CONDICIO DEI CONCORRENTI E DEL PRINCIPIO DI BUON ANDAMENTO ED IMPARZIALITÀ DELLA P.A. ECCESSO DI POTERE PER DISPARITÀ DI TRATTAMENTO.

L'erronea valutazione dei titoli ha portato il ricorrente Marchesiello a non ottenere il legittimo punteggio di 1.9 punti.

Al riguardo va precisato che nelle procedure concorsuali l'Amministrazione è esonerata dalla motivazione soltanto quando applica i criteri previsti dal bando.

Nel caso de quo, avendo il ricorrente presentato i titoli previsti dal bando, la commissione avrebbe dovuto estrinsecare - stante la sostanziale automaticità e comunque l'immediatezza della loro assegnazione - le ragioni che hanno, invece, portato alla mancata attribuzione dei punti previsti.

Nella fattispecie di cui è causa, peraltro, il ricorrente aveva, in più occasioni (si veda doc. 6, 8, 9, in atti), chiesto, in maniera dettagliata, all'Amministrazione resistente l'immediato riesame del punteggio attribuito con la conseguente rettifica della graduatoria *de qua*, senza, tuttavia, avere alcun riscontro.

Alla luce di quanto suesposto, è del tutto evidente la sussistenza della violazione dell'Allegato C – Tabella di ripartizione dei punteggi allegata al D.M. n. 863/2018, richiamata dall'art. 15 del bando concorsuale, nonché il vizio dell'eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà tra atti del medesimo procedimento concorsuale, atteso che l'omissione suddetta ha comportato l'inosservanza dell'autovincolo che la stessa Amministrazione ha imposto.

Appare opportuno anche evidenziare che la par condicio tra i concorrenti ad una selezione può essere identificata come il diritto di parità di condizioni di trattamento rispetto ad altri soggetti nella medesima situazione.

Come noto, infatti, in una procedura concorsuale tutti i candidati devono essere trattati con i medesimi criteri di valutazione e di giudizio.

Infatti il bando di concorso è una *lex specialis* e le clausole in esse contenute costituiscono un “unicum” non modificabile, senza infrangere i principi della par condicio dei concorrenti e dell’imparzialità della P.A.

Ne consegue che la mancata assegnazione al ricorrente del punteggio spettante sulla base di una corretta valutazione dei titoli, dichiarati nella domanda di partecipazione, sulla base dei criteri indicati nell’Allegato C – Tabella di ripartizione dei punteggi allegata al D.M. n. 863/2018, determinerebbe nei suoi confronti una disparità di trattamento rispetto a quei concorrenti che si sono visti attribuire nella valutazione dei propri un punteggio corrispondente alle prescrizioni della *lex specialis* di gara.

Ne deriva anche sotto questo profilo l’illegittimità dei provvedimenti impugnati.

ISTANZA CAUTELARE

In ordine al *fumus boni juris*, si rinvia ai motivi di ricorso che precedono. Per quanto attiene al *periculum in mora*, giova rimarcare che i provvedimenti impugnati sono intrinsecamente suscettibili di arrecare un pregiudizio grave ed irreparabile, dal momento che l’errata attribuzione del punteggio fa sì che il ricorrente non possa usufruire dei benefici legati alla sua corretta collocazione in graduatoria, in quanto **se l’Amministrazione resistente avesse valutato correttamente i titoli regolarmente dichiarati e presentati (1.9 punti invece di 1.4), il ricorrente Mario Marchesiello avrebbe ottenuto un punteggio finale di 49.4 e non di 48.9, con**

conseguente **inserimento alla posizione n. 358 della graduatoria finale di merito (invece della posizione n. 365)**, e collocato, quindi, in posizione migliore nella graduatoria definitiva del concorso per la successiva immissione in ruolo, in ragione del prossimo scorrimento della graduatoria. In tal senso, il ricorrente vede essere enormemente compromesse le chance di ottenere l'ambita immissione in ruolo, nonostante abbia conseguito un punteggio complessivo ben superiore a quello effettivamente assegnatoli e utile all'inserimento in posizione migliore nella graduatoria definitiva di merito del concorso.

Nel bilanciamento degli interessi pubblici e privati coinvolti, risultano quindi preminenti le esigenze che legittimano l'accesso alla tutela cautelare nelle more della definizione nel merito del presente giudizio.

E ciò quantomeno ai fini dell'adozione di una misura sollecitatoria della riedizione del potere (cd. remand), di modo che l'Amministrazione resistente possa ricalcolare il punteggio nel rispetto dell'Allegato C – Tabella di ripartizione dei punteggi allegata al D.M. n. 863/2018, richiamata dal bando concorsuale, in ragione di una tecnica di tutela che si caratterizza proprio per rimettere in gioco l'assetto di interessi definiti con l'atto impugnato, restituendo quindi all'Amministrazione l'intero potere decisionale iniziale, senza tuttavia pregiudicarne il risultato finale (cfr. *ex multis* T.A.R. Molise, Sez. I, 16 gennaio 2015, n. 5).

Tali circostanze pregiudicano irrimediabilmente la possibilità di ottenere piena ed integrale tutela alla pretesa azionata nelle more della definizione del merito.

Si chiede pertanto all'Ecc.mo Giudicante adito di voler disporre, seppure con riserva, l'attribuzione dei restanti punti non assegnati al ricorrente, in quanto il mancato conferimento di questi ultimi determinerebbe un danno irreparabile.

PQM

Si conclude per l'accoglimento del ricorso e della domanda cautelare. Con le conseguenze di legge anche in ordine a diritti, onorari e spese di giudizio, con attribuzione all'avvocato dichiaratosi antistatario, come da procura in atti.

Ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 30 maggio 2002 n. 115, si dichiara che la presente controversia concerne un rapporto di pubblico impiego e, pertanto, viene corrisposto il contributo unificato di iscrizione pari ad € 325,00.

Napoli, 10 marzo 2021

(avv. Guido Marone)

Istanza di autorizzazione alla notificazione del ricorso per pubblici proclami ex art. 41, co. 4 cod. proc. amm..

Il sottoscritto avv. Guido Marone, quale difensore e procuratore della
ricorrente,

premessi che

- la presente azione è finalizzata ad ottenere l'inserimento del ricorrente nella vigente graduatoria definitiva di merito del Concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) del Personale ATA, bandito con D.D.G. n. 2015/2018, per la Regione Campania, sicché, nel rispetto del principio del contraddittorio, il ricorso introduttivo del giudizio deve essere notificato a tutti i docenti potenzialmente controinteressati siccome figuranti in detta graduatoria e passibili di essere pregiudicati dall'eventuale accoglimento della domanda proposta;
- la notifica del ricorso nei modi ordinari è impraticabile o comunque oltremodo gravosa, non essendo possibile individuare il novero effettivo dei controinteressati, nonché reperire residenze e domicili certi nei tempi ristretti previsti dal rito cautelare;
- secondo indirizzo consolidato del Giudice Amministrativo, formatosi anche in giudizi analoghi a quello di cui è causa (cfr. *ex multis* T.A.R. Lazio, Sez. III Bis, decreto cautelare n. 4756/2016 del 12 agosto 2016), l'onere di integrazione del contraddittorio può essere assolto mediante notificazione per pubblici proclami da effettuare con pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione resistente (sia nella sede centrale che in quelle

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Salerno
Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Avellino
Via F.lli Urciuoli n.4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE

AVVOCATO

territorialmente competenti) di copia integrale del ricorso, del provvedimento e dell'elenco dei controinteressati;

chiede

all'Ill.mo Presidente del TAR Campania, Napoli, affinché voglia autorizzare ai sensi dell'art. 41, co. 4 cod. proc. amm. lo scrivente avvocato ad effettuare la notifica del presente ricorso per pubblici proclami mediante pubblicazione degli atti sul sito web dell'Amministrazione resistente.

Napoli, 10 marzo 2021

(avv. Guido Marone)

Il sottoscritto difensore dichiara che le copie analogiche utilizzate per la notifica in proprio, ai sensi dell'art. 7 della L. 21 gennaio 1994 n. 53, sono conformi all'originale digitale nativo del presente atto.

Napoli, 10 marzo 2021

(avv. Guido Marone)

18

Napoli

Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna

Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino

Via F.lli Urciuoli n.4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma

Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari

Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola

Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano

Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Salerno

Via T. Prudenza n. 7 - 84131
Tel. 089 097 83 47

Aversa

Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20